

# L'Enfant Action

*Spécialiste des questions éducatives*

Centre d'Accueil et de Protection d'Enfants :

Dans les couloirs du REBB à Houègbo gare

25 octobre 2022



I bambini orfani o in situazioni difficili di Houègbo stazione beneficiano, delle cure del Rifugio de l'Enfant Benedetta Bartolozzi (REBB). Lo scopo principale è la accoglienza et la protezione dei bambini nel bisogno.

Siamo lì in visita venerdì 21 ottobre 2022. Sono le 9, un vento dolce circola nel distretto di Houègbo, precisamente a Houègbo stazione. Qui, nel quartiere Houénoussou si trova il *Refuge de l'Enfant Benedetta Bartolozzi (REBB)*, un Centro d'Accoglienza e di Protezione

dell'Infanzia (CAPE). Iniziativa di padre Antoine Metin, il REBB accoglie bambini da 3 a 12 anni. «Bisogna dire che tutto è cominciato grazie ad una associazione fraterna ovvero quella delle coppie unite in matrimonio. E' il reverendo padre Antoine Metin della chiesa cattolica che ha avuto la idea geniale di mettere insieme delle coppie delle quali ha benedetto il matrimonio per condividere delle esperienze. E grazie a queste esperienze di condivisione fra queste coppie il gruppo ha deciso di organizzare una associazione da estendersi al di là del quadro religioso cattolico. Così è nata l'Association Famille en Mission (AFM)», racconta Franck Houessou, direttore esecutivo de l'Association Famille en Mission. Il REBB è una forza operativa di questa Associazione ed ha investito nello sviluppo e prosperità dei bambini, ha ricevuto l'accreditamento delle autorità nel 2020 avendo come linea di indirizzo la protezione dei bambini in situazioni difficili. Oltre alla esistenza di questo CAPE, i bambini hanno la possibilità di poter usufruire di una struttura di apprendimento in vista di compiere un cursus scolastico di base come gli altri bambini ovvero del Complesso Notre Dame de la Famille nato nel 2008 anche per venire in appoggio alle preoccupazioni dell'AFM. Queste due entità, CAPE e Scuola, condividono una superficie di 35 decametri quadrati et 26 metri quadri. «Sono i bambini che donano la nozione di focolare, di casa, alle famiglie perché quando si parla di famiglia, non è la stessa cosa che parlare di focolare. La nostra preoccupazione è di fare tutto affinché i bambini siano trattati bene ed i loro diritti siano protetti », ha precisato il direttore esecutivo dell'AFM. Cyrille Boglo è il direttore del Rifugio e si fa accompagnare nella conduzione da Clémence Zannou, assistente sociale. «Questo edificio è il frutto della volontà di rendere perenne la memoria di Benedetta Bartolozzi, una dottoressa in medicina italiana. Come avviene perlopiù per la costruzione di un ospedale in Africa, i promotori hanno lanciato un appello alla sottoscrizione che ha consentito la realizzazione di questo edificio. Il direttore Cyrille Boglo aggiunge: «Il padre Antoine Metin che era in Italia ha avuto la occasione di incontrare i benefattori e, dato che aveva il desiderio di costruire un CAPE, queste persone lo hanno accompagnato in questo progetto e grazie a queste donazioni ha potuto costruire l'edificio al quale ha dato il nome della Dottoressa Italiana. »

### ***I criteri di ammissione al REBB***

Il REBB offre per il benessere degli ospiti , ambienti in accordo alle norme e standards richiesti per un CAPE. Comprende la direzione, l'ufficio dell'assistente sociale, due dormitori, di cui uno per le ragazze ed uno per i ragazzi , un magazzino viveri, una cucina, uno spazio giochi equipaggiato per i bambini della materna, una sala d'animazione, una sala polivalente, un refettorio. Questo CAPE, aldilà degli standards richiesti dalle autorità competenti, ha dei criteri d'ammissione propri. Questi sono il principio di necessità e quello di adeguatezza. Cyrille Boglo, esperta in diritti dell'infanzia spiega: « Il principio di necessità perché conformemente alle norme, alla situazione del bambino ed alle caratteristiche del nostro CAPE, noi pensiamo che sia necessario per il bambino dormire qui. E' l'indagine sociale che ci orienta. Facciamo infatti regolarmente delle indagini per aggiornare i dati relativi ai bambini. » Dopo la

indagine sociale fatta dall'assistente sociale del REBB o dal Centro di Promozione Sociale (CPS) di Toffo, si dispone per la accoglienza.

Quanto al principio d'adeguatezza non tutti i bambini sono ammessi in base al rispetto del target di riferimento scelto dalla REBB. «Prendiamo i piccoli dai 3 ai 12 anni », ha dichiarato Franck Houessou, direttore esecutivo dell'AFM prima di ricordare che « noi siamo direttamente inseriti dal Comune e pertanto seguiamo l' iter secondo il quale il CPS ci riferisce un caso. Bisogna anche che sia disponibile un genitore biologico od un parente del bambino per prendere il bambino nei periodi di assenza e di vacanza. »

### ***Le difficoltà persistono malgrado i progressi realizzati***

«Al 2022, abbiamo registrato 41 bambini. Abbiamo avuto un bambino che oggi è iscritto al master in immunologia all'università di Abomey-Calavi (UAC). Altri sono attivi in altri campi. Attualmente, abbiamo 17 bambini nel CAPE che sono totalmente a nostro carico », ci fa sapere il direttore esecutivo dell'AFM in termini di bilancio positivo del REBB. Questa evoluzione è irta di ostacoli. «Abbiamo certamente un bell' edificio ma ad essere franchi abbiamo delle difficoltà finanziarie. L'AFM fa i salti mortali per soddisfare le necessità dei bambini», dichiara Cyrille Boglo. Sulla stessa corda, il direttore mettendosi la mano sul cuore: «Per prima cosa dobbiamo essere innamorati della iniziativa e ringraziare Dio per aver dato questa straordinaria idea a padre Antoine. I mezzi mancano sempre!» Proseguendo spiega che la REBB funziona grazie agli introiti del Complesso Scolastico Notre Dame de la Famille. Per questo chiediamo l' aiuto alle persone di buona volontà.

Sulla base della conoscenza delle problematiche la direzione del REBB cerca un reinserimento familiare. A questo proposito, un sistema appropriato è messo in essere e per gestire il bambino l'enfant. « Discutiamo con i familiari la cosa già due anni prima dell' uscita con i familiari che vengono a prendere il bambino per i periodi di assenza e di vacanza », dice Cyrille Boglo.

### ***La formazione dei discenti al CSNDF***

Christophe Agani ha 12 anni. E' attualmente affidato al REBB. E' allievo del Complexe Scolaire Notre Dame de la Famille (CSNDF); il ragazzo la cui madre non ha mezzi ha il desiderio di fare il parrucchiere alla fine del corso di studio. « Mio padre è lontano, e la mamma mi ha portato all' orfanotrofio. Ho già fatto qui due anni. Sono felice di stare qui. Abbiamo tutto qui e mangiamo 4 volte al giorno! », afferma prima di dire con una aria triste che durante le assenze e le vacanze, mangiare diviene un lusso » Infatti durante le vacanze, secondo i criteri di ammissione al REBB, i bambini vengono messi sotto tutela dei parenti o genitori se presenti. Elvire Kinkpé, di 13 anni ha cinque fratelli. Orfana di padre e madre, studia al Complexe Scolaire Notre Dame de la Famille. « Tutto va bene qui. Ci divertiamo e mangiamo ben 4 volte al giorno. Mi piacerebbe fare il Dottore. Spero che qualcuno mi aiuti per i miei studi » afferma. « In genere , le difficoltà di concentrazione e di apprendimento sono inerenti all' età infantile ma qualcuno manca di stabilità, presenta un minor spirito di attenzione a seguire i corsi ed una timidezza

eccessiva che non favorisce la partecipazione attiva in classe », sottolinea Michel Kpadonou, insegnante al CSNDF. La perdita di una persona vicina, giovane od anziana, resta insopportabile. « Per i più grandi che hanno la consapevolezza della perdita di una persona vicina si determina una tristezza immediata allorché cambiano di classe perché sperimentano di nuovo la brusca separazione che hanno provato e le relative conseguenze», dice l'insegnante. « Da quando i miei bambini hanno cominciato a frequentare qui stanno bene senza fare confusione e quando rientrano dalle assenze sono assidui et calmi », dice Valérie Zokou, parrucchiera con due bambini al REBB. Questi bambini sono orfani di padre e madre.

**Enock GUIDJIME**

**Traduzione a cura del Prof. Alberto Bosi, Presidente AFAMI**